



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Lingue e culture moderne (<i>IdSua:1581055</i>)
Nome del corso in inglese	Modern Languages and Cultures
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corsi-di-laurea-triennale1/articolo/presentazione-del-corso-l11
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORDALISO Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALMONTE	Victoria		RD	1	
2.	CASADEI	Federica		PA	1	

3.	DE BLASIO	Emanuela	RD	1
4.	DI VITO	Sonia	PA	0,5
5.	DURANTI	Simone	RD	0,5
6.	FIORDALISO	Giovanna	PA	1
7.	GIORDANO	Roberta	PA	1
8.	MARRONI	Michela	PA	1
9.	MURU	Cristina	RU	1
10.	RICCI	Saverio	PO	0,5
11.	ROSA	Cristina	RU	1
12.	TAGLIALATELA	Antonio	RD	0,5

Rappresentanti Studenti	Quatrini Elena elena.quatrini@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Federica CASADEI Riccardo GUALDO Elena QUATRINI Saverio RICCI Maria Chara SANGIOVANNI Stefano TELVE
Tutor	Alessia Crocicchia Gazzella Furfaro Alessandra



Il Corso di Studio in breve

20/05/2022

Il corso si propone di formare laureati con un'educazione interculturale, rivolta alle esigenze della realtà sociale e professionale contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra Europa e resto del mondo.

Il corso propone tre diversi piani di studio: Lingue, culture e letterature; Lingue per le organizzazioni e i servizi turistici; Lingue per le istituzioni, le imprese e il commercio.

Lo studente può disegnare un percorso di studio personalizzato distribuendo i 19 esami del triennio nelle aree linguistico-culturali di proprio interesse: il corso di laurea offre programmi triennali o biennali nelle lingue francese, inglese, portoghese, spagnola, tedesca, araba, cinese, russa, con le relative letterature e filologie.

Lo studente potrà poi arricchire le proprie competenze con approfondimenti di linguistica generale e linguistica italiana, storia contemporanea, informatica umanistica, materie giuridiche ed economiche.

Tutti i corsi offrono materiali per la didattica a distanza sulla piattaforma UniTusMoodle (<http://moodle.unitus.it/moodle/>), che permette di interagire via Internet con i docenti e di usare esercizi ed altri strumenti didattici concepiti per lo studio individuale in ambito multimediale.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-moderne-111/articolo/presentazione-del-corso-111> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/02/2015

Il progetto del Corso di Studi L11 è periodicamente sottoposto alla discussione e all'analisi di esperti esterni, in momenti di confronto rivolti alle realtà pubbliche e private operanti nel territorio (rappresentanti del CSA, Camera di Commercio, Confindustria e altri). Questi incontri, avvenuti a partire dal primo semestre del 2008 e proseguiti fino al più recente del 21 gennaio 2015, hanno evidenziato una richiesta da parte del territorio di percorsi universitari rivolti alla formazione di

- operatori nel settore del turismo culturale, che le parti sociali intervistate hanno individuato come una delle attività strategiche per un rilancio economico del territorio della Tuscia, al fine di valorizzarne all'interno le qualità artistico-culturali e ambientali;

- esperti linguistici per imprese industriali e commerciali aventi rapporti anche con paesi stranieri, di cui è stata segnalata la forte richiesta da parte del territorio;

- esperti linguistici e culturali per la gestione di emergenze quali l'afflusso di immigrati e la loro accoglienza e integrazione linguistica e culturale nella Tuscia, o il rapporto con la popolazione carceraria;

- operatori da impiegare in attività legate al terziario avanzato, in previsione della realizzazione di progetti di sviluppo dell'area.

Oltre ad avere fornito tali indicazioni, i soggetti operanti nel territorio di Viterbo hanno valutato in modo positivo l'istituzione della Classe di Laurea L11 e i suoi percorsi formativi. Particolare interesse ha destato l'apertura a lingue non esclusivamente europee occidentali (il russo) e a lingue di aree geopoliticamente rilevanti per l'Italia, come l'arabo (già presente da 7 anni del curriculum) e il cinese, presente nell'offerta formativa dall'anno accademico 2014-15.

Ad ogni inizio anno accademico i rappresentanti delle realtà lavorative del territorio sono consultati per un aggiornamento sull'offerta formativa e per un raccordo tra percorso formativo ed esigenze del territorio. Le medesime realtà lavorative vengono costantemente consultate per le attività di tirocinio formativo degli studenti.

Si allega la relazione dettagliata sull'esito dell'ultimo incontro con le parti sociali (21 gennaio 2015).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dell'incontro periodico di consultazione con le parti sociali (21 gennaio 2015)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

2018. Nel 2018 si è tenuto un incontro congiunto dei docenti dei corsi L11 e LM37 con i referenti delle Parti sociali (sintesi nel pdf delle scheda SUA corrispettiva).

2019. Dal 2019 questi stessi enti sono poi stati sollecitati dall'amministrazione con un questionario (cfr. documento allegato). Particolarmente utile, per il corso di laurea, è stata la collaborazione della referente della Camera di Commercio di Viterbo, dottoressa Vincenza Grazini, tra il 2017 e il 2020.

Dai rilevamenti compiuti dall'amministrazione nei mesi di febbraio, marzo, aprile 2020 attraverso un questionario mirato a rilevare come l'Ateneo sia percepito dalle aziende e quali competenze si chiedano nelle diverse aree professionali ai

laureati da inserire nel proprio organico, gli enti consultati appartenenti agli ambiti professionali dei servizi biblioteconomici, dell'educazione, dei beni culturali, dell'archeologia (Sistema Bibliotecario di Ateneo Polo Umanistico Sociale, Liceo Ginnasio 'M. Buratti', Archeoares snc, Galleria Nazionale dell'Umbria, Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia Onlus), che hanno sede nel Viterbese e in Umbria e attività a livello locale, nazionale e internazionale, hanno dichiarato di aver ospitato con soddisfazione studenti universitari per stage e tirocini negli ultimi tre anni e di essere disponibile ad ospitare studenti dei corsi di Laurea Triennale dell'Università degli Studi della Tuscia, e in particolare studenti laureati in L11 – Lingue e culture moderne (il Sistema Bibliotecario di Ateneo Polo Umanistico Sociale e il Liceo Ginnasio 'M. Buratti'). Tra le competenze ritenute prioritarie per la formazione di un laureato di primo livello un ente richiede, oltre a competenze organizzative e relazionali, la conoscenza di una lingua ulteriore rispetto all'inglese. Dalla consultazione dei moduli di dipartimento relativi alla dichiarazione conclusiva di tirocinio si ricava una generale soddisfazione da parte dei tutor aziendali per le attività svolte dai tirocinanti.

Link : <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari> (Pagina di ateneo sui tirocini curricolari, con questionario per la valutazione del tirocinio)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella mediazione linguistica e culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni organizzative e gestionali delle relazioni tra istituzione e utenza esterna, tra azienda privata e clientela, con attenzione principale alla mediazione linguistica in campo professionale

Funzioni operative nella traduzione interlinguistica e nella mediazione linguistica e culturale. in contesto locale, nazionale e internazionale

competenze associate alla funzione:

Capacità di svolgere attività di mediazione linguistico-culturale e di coordinamento delle specifiche esigenze linguistiche in attività di informazione, promozione e divulgazione, in contesti lavorativi pubblici e privati caratterizzati da profili multietnici e multiculturali, in contesto locale, nazionale e internazionale

sbocchi occupazionali:

Settore pubblico: pubblica amministrazione

Settore privato: terziario, aziende di servizi, industria

Con i seguenti, specifici, profili:

operatore linguistico addetto al turismo culturale, ai servizi culturali, sociali e di divulgazione;

operatore linguistico nelle relazioni tra azienda e clientela in contesto internazionale.

Il percorso formativo prevede l'avvio a ulteriore specializzazione nelle professioni di traduttore e interprete, esperto in mediazione culturale, esperto in gestione della comunicazione e dell'informazione multilingue, esperto nella promozione di beni e di servizi in campo internazionale, con accesso orientato in particolare al corso di studi magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37) e a tutti percorsi formativi di Laurea Magistrale espressamente dedicati alla mediazione linguistica e culturale.



1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



23/02/2015

Per essere ammessi al Corso di studi in Lingue e culture moderne è obbligatorio essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo in base alle norme vigenti e secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di ateneo.

L'adeguatezza della preparazione iniziale è accertata mediante una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, volta a verificare i requisiti di conoscenza della lingua italiana essenziali per frequentare i corsi e cioè, nello specifico, le capacità di comprensione e analisi del testo e la padronanza di un vocabolario non specialistico, ma che permetta di ascoltare e riferire in modo corretto, oralmente e per iscritto, il contenuto di lezioni e di manuali universitari in qualsiasi disciplina. La prova è elaborata da una commissione nominata dal Dipartimento ed è comune ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento.

La mancanza dei requisiti previsti per il superamento della prova di ingresso costituisce per lo studente un debito formativo le cui modalità di recupero, da soddisfare entro il primo anno di corso, sono indicate dal Dipartimento.

Ai fini dell'ammissione, il Dipartimento può prevedere l'organizzazione di attività formative propedeutiche anche in collaborazione con istituti di scuola secondaria superiore.



20/05/2022

Per essere ammessi al Corso di studio è obbligatorio essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di ateneo. L'adeguatezza della preparazione iniziale è verificata mediante una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, volta a verificare i requisiti di cultura generale e di capacità di comprensione dei testi necessari per frequentare i corsi.

La mancanza dei requisiti previsti per il superamento della prova di ingresso costituisce per lo studente un debito formativo le cui modalità di recupero, da soddisfare entro il primo anno di corso, sono indicate dal Dipartimento e specificate dal CCS.

Le modalità del test d'accesso corrispondono a quelle fissate dall'ateneo per la macro-area umanistico-sociale; gli obblighi formativi aggiuntivi per gli immatricolati che presentassero eventuali carenze nella preparazione saranno colmate, nel

primo anno di corso, con attività di recupero individuate dal Dipartimento e dal CCS.

Link : <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-accesso> (Pagina dei test d'accesso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/02/2015

Il corso si propone di formare laureati con una solida preparazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, e con un profilo di competenze fortemente caratterizzato in senso interculturale, rivolto alle molteplici e complesse esigenze della realtà sociale e professionale contemporanea, con particolare attenzione alla comprensione del mondo europeo ed extraeuropeo.

Ogni studente può di disegnare un percorso di studio personalizzato optando per le aree linguistico-culturali di proprio interesse: a sua scelta troverà corsi triennali e/o biennali di lingua francese, inglese, portoghese e brasiliana, spagnola, tedesca, araba, cinese e russa e corsi dedicati alla storia letteraria e culturale di tutti i paesi in cui le lingue citate siano lingue ufficiali.

Al termine del percorso di studio il laureato avrà acquisito la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere, di cui almeno una europea, ed eventualmente una buona competenza di una terza lingua straniera. Avrà inoltre acquisito una buona competenza d'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

È possibile scegliere fra tre piani di studio:

Lingue, culture e letterature

Lingue per le organizzazioni e i servizi turistici

Lingue per le istituzioni, le imprese e il commercio.

A conclusione del percorso di formazione, i laureati in Lingue e culture moderne, in qualità di esperti della mediazione linguistica e culturale, potranno svolgere funzioni organizzative e gestionali delle relazioni tra istituzione e utenza esterna, tra azienda privata e clientela, con attenzione principale alla mediazione linguistica in campo professionale; funzioni operative nella traduzione interlinguistica e nella mediazione linguistica e culturale in contesto locale, nazionale e internazionale; funzioni di gestione della comunicazione per l'informazione e la promozione di beni e servizi.

I laureati della classe potranno avere accesso a corsi di Laurea magistrale espressamente dedicati alla mediazione linguistica e culturale, così come ad altri corsi magistrali che richiedano competenze linguistiche elevate e specializzate nella mediazione culturale, nell'organizzazione dei rapporti con utenza e clientela internazionale del settore pubblico e privato, nella promozione turistica.

Motivazioni dell'Integrazione di discipline orientali nel RAD 2014

Il continuo crescere delle relazioni sociali, politiche ed economiche con l'Asia ha fatto emergere una pressante richiesta di formazione linguistica e culturale in relazione alla lingua e alla cultura cinesi.

Per accompagnare la formazione linguistica – nell'arco di almeno tre anni di corsi di lingua cinese – con un'adeguata conoscenza della cultura, della storia e dell'attuale realtà politico-economica cinese, sono state introdotte nel Corso discipline che forniscono allo studente un quadro il più possibile completo della realtà culturale della Cina contemporanea. La formazione sulla storia e sulla società dei paesi dell'Asia fornisce inoltre un sostegno essenziale per gli studenti interessati dall'apprendimento delle lingue dell'Europa orientale e in particolare della lingua e della cultura russa. La conoscenza di un contesto geopolitico più ampio di quello europeo è essenziale per avvicinare gli studenti alla storia e alla cultura degli Stati al confine tra Europa e Asia.

Per allargare e potenziare l'offerta formativa nelle competenze linguistiche e culturali sui paesi dell'Asia, dall'anno accademico 2014 e nella programmazione didattica triennale sono state integrate – in tutti i piani di studio - discipline attinenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

SPS/14 Storia della Cina Contemporanea

L-OR/21 Lingua e Letteratura Cinese

L-OR/23 Storia dell'Asia Orientale

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso triennale il laureato in Lingue e culture moderne avrà acquisito le conoscenze fondamentali della teoria linguistica, arricchite da conoscenze specifiche di letteratura italiana e di linguistica italiana o di didattica delle lingue e di filosofia del linguaggio; avrà inoltre un quadro sufficientemente chiaro della storia europea moderna e contemporanea, completato da nozioni ed approfondimenti storico-sociali, geografico-economici e geopolitici relativi alle aree culturali individuate nel proprio piano di studi.

Nei settori caratterizzanti avrà raggiunto una competenza linguistica almeno di livello B2 nella prima lingua straniera (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco), della quale avrà seguito tre corsi annuali, e di livello B1+ per le lingue araba e russa e A2+/B1 per la lingua cinese, di cui avrà seguito almeno due corsi annuali.

Avrà poi maturato conoscenze adeguate della storia letteraria e culturale delle aree linguistiche scelte nel proprio percorso di studi, con le indispensabili nozioni delle relative filologie.

Il percorso prevede anche insegnamenti in settori affini utili a completare il quadro delle conoscenze necessarie per comprendere la complessità del contesto multiculturale contemporaneo. A seconda del percorso individuato lo studente avrà infatti potuto acquisire ulteriori conoscenze di storia letteraria, di storia dell'arte e di tutela del patrimonio culturale, di salvaguardia di natura e ambiente, di aspetti del diritto italiano ed europeo, di aspetti essenziali dell'economia.

A questi obiettivi risponde l'articolazione in tre piani di studio (letterature, turismo, impresa e commercio), volta a formare laureati in grado di rispondere alla domanda di formazione esterna nel campo dell'insegnamento scolastico, delle attività linguistico-culturali in contesti multiculturali, per le imprese e per la pubblica amministrazione, del turismo culturale e dei servizi di divulgazione; delle relazioni linguistiche tra azienda e clientela in contesto internazionale. Il percorso didattico è completato anche da elementi di bibliografia e biblioteconomia e competenze nelle tecnologie digitali della ricerca e della didattica.

Il percorso linguistico rispecchia le indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, cui si ispirano anche i parametri di gradualità e di propedeuticità delle attività formative e didattiche. La struttura dei piani di studio è concepita per consentire un progressivo rafforzamento delle conoscenze.

Tali conoscenze sono acquisite, oltre che con lo studio individuale e attraverso le ricerche personali guidate dai docenti, con la partecipazione alle attività didattiche, articolate in lezioni curricolari, momenti di approfondimento interdisciplinare, attività di laboratorio (anche a distanza per le abilità di scrittura accademica). Nella didattica di tutte le lingue straniere è prevista l'attività parallela

del Passaporto europeo per le lingue che prevede corsi ed esercitazioni con Collaboratori esperti linguistici ed esercitatori.

Il progressivo conseguimento di queste conoscenze è verificato nei mesi di attività didattica mediante esercitazioni iniziali e in itinere e, a conclusione di tale attività, con il superamento delle prove d'esame, orali e/o scritte, di ciascun insegnamento. L'accertamento del livello graduale di acquisizione delle competenze linguistiche è verificato mediante prove di idoneità nelle quattro abilità fondamentali (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta). La prova finale prevede la redazione di uno o più elaborati scritti individuali o il superamento di un colloquio orale al termine di un percorso di ricerca guidato nelle sue varie fasi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti linguistici su cui è incardinato il percorso triennale prevedono una maturazione costante e progressiva della capacità di applicare le conoscenze di volta in volta acquisite. Tutti i corsi di lingua offrono materiali per la didattica a distanza sulla piattaforma UniTusMoodle, che permette di interagire via Internet con i docenti e di usare vari strumenti didattici concepiti per lo studio individuale in ambito multimediale. Insieme alle verifiche del Passaporto europeo per le lingue, gli strumenti multimediali permettono allo studente di applicare le proprie conoscenze e di verificarle progressivamente in modalità di autoapprendimento o con l'assistenza a distanza di un docente.

Ad ampliare le possibilità di applicazione delle conoscenze contribuiscono le attività dei laboratori di scrittura e di competenze informatiche e soprattutto una ricca offerta di tirocini presso enti pubblici e privati come istituti di istruzione (nei vari livelli del curriculum), aziende turistiche, operatori culturali. Tutti i docenti del corso di studi cooperano nel potenziare anche l'offerta di progetti di mobilità europea e internazionale e l'organizzazione di scambi linguistico-culturali con studenti stranieri residenti in Italia.

Anche questo insieme di attività è sottoposto a un monitoraggio in avvio e in itinere e a diverse modalità di verifica: elaborazione e correzione di tesine e di ricerche bibliografiche, esercitazioni a distanza su piattaforme per la didattica telematica, colloqui individuali e di gruppo all'avvio e al termine delle attività di tirocinio e di mobilità internazionale.

Area linguistica (lingue seconde, lingua e traduzione)

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le competenze necessarie per affrontare lo studio delle lingue seconde e saprà padroneggiare gli strumenti e le metodologie di analisi facilitanti l'apprendimento delle medesime.

Il laureato avrà acquisito le conoscenze necessarie per affrontare adeguatamente attività di traduzioni di testi scritti e

multimediali letterari e di altra tipologia. Darà inoltre prova di saper applicare le metodologie necessarie all'analisi della struttura linguistica di testi letterari e non-letterari in riferimento sia all'italiano che alle lingue studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà comunicare in maniera appropriata, sia nella forma scritta che orale, in italiano così come nelle lingue seconde apprese. Sarà in grado di selezionare i lessici adeguati in relazione ai contesti professionali specifici in relazione alle lingue studiate. Inoltre, mostrerà particolare sensibilità all'adeguamento dei linguaggi in relazione a specifici contesti sia sociali che professionali entro i quali si troverà ad operare. Avrà sviluppato quindi la sensibilità linguistica e le capacità necessarie all'insegnamento delle medesime in una prospettiva futura lavorativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la conoscenza scritta e orale approfondita di almeno due lingue straniere, così da potersi inserire in diversi settori del mondo del lavoro in maniera efficiente. Inoltre, il laureato acquisirà la conoscenza delle letterature delle lingue di studio, nonché della letteratura italiana trovandosi così ad un livello di studi post secondario caratterizzato dall'utilizzo di materiali didattici avanzati.

Il laureato inoltre acquisirà le competenze informatiche necessarie all'attività di formazione professionale, nonché la capacità di applicare le conoscenze informatiche allo studio delle discipline umanistiche caratterizzanti il suo corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà approfondire i contenuti studiati con capacità di analisi e sintesi, dimostrando capacità argomentative ed espositive. Inoltre, il laureato saprà dar prova di comprendere testi teorici e professionalizzanti relativi al settore degli studi umanistici, in particolare nel campo degli studi linguistici, filologici e storico-letterari. Il laureato mostrerà capacità di ricerca e di selezione per via informatica della produzione bibliografica più recente, in particolare con riferimento alle discipline fondamentali e caratterizzanti della classe. Il laureato utilizzerà i programmi informatici più comuni a supporto dell'attività di formazione culturale e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la conoscenza dei contesti storico-geografici e culturali relativi alle lingue straniere studiate utili alla contestualizzazione delle medesime. Inoltre, l'acquisizione delle conoscenze di base nell'ambito delle scienze economico-giuridiche che permetteranno al laureato di apprendere alcuni temi d'avanguardia inerenti il proprio campo di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di esporre contenuti, informazioni ed idee relative al proprio campo di studi applicando i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati.

Il laureato sarà inoltre capace di applicare le proprie conoscenze per ideare progetti e risolvere problemi connessi a determinate figure lavorative, applicando eventualmente le conoscenze di base acquisite nell'ambito delle scienze economico-giuridiche in specifici contesti professionali (aziendali, turistico-culturali, socio-assistenziali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline socio-etno-antropologiche, filosofiche e artistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le capacità necessarie per approfondire l'attualità socio-culturale delle lingue studiate, nonché i contesti culturali relativi alle medesime anche nella prospettiva dell'interculturalità. Acquisirà le competenze necessarie per rilevare i mutamenti nei contesti socio-linguistico-culturali prestando attenzione al ruolo svolto dalle lingue nelle relazioni interculturali. Allo stesso tempo il laureato svilupperà capacità di riflessione metalinguistiche attraverso le quali potrà correlare la conoscenza delle lingue straniere con il contesto sociale entro il quale le medesime sono impiegate. Acquisirà inoltre conoscenze generali su come il pensiero filosofico ha affrontato il tema dell'incontro di culture e fondamenti di storia dell'arte per comprendere meglio la cultura storico-artistica italiana ed europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà capace di relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali dimostrando di saper selezionare i registri comunicativi adeguati alla situazione.

Sarà inoltre in grado di comprendere ed interpretare adeguatamente i contesti interculturali grazie alla sviluppata sensibilità acquisita attraverso lo studio di diverse manifestazioni culturali, anche con riguardo alla storia del pensiero e alla storia dell'arte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato della classe 11 deve essere in grado di:

- raccogliere dati su temi connessi alla specificità della classe mostrando autonomia organizzativa;
- confrontare dati e conoscenze enciclopediche per rilevarne pertinenze e/o incongruenze;
- mettere in relazione dati, conoscenze enciclopediche e tematiche culturali indagate;
- approfondire l'attualità socio-culturale dei contesti storico-geografici e culturali relativi alle lingue studiate, anche nella prospettiva dell'interculturalità,
- esercitare spirito critico nei confronti delle prospettive offerte dalla comunicazione multimediale.

Tutte le attività formative previste nel percorso della classe 11 concorrono all'acquisizione di autonomia di giudizio; si evidenziano in particolare le attività rivolte a rilevare i mutamenti dei contesti socio-linguistico-culturali e il ruolo delle lingue nelle relazioni interculturali; la partecipazione alle attività di tirocinio formativo o professionale, in cui lo studente si raffronta con contesti operativi specifici; la partecipazione ad attività di gruppo seminariali e propedeutiche allo svolgimento della prova finale e durante l'attività di organizzazione ed elaborazione della prova finale stessa.

Accanto alle lezioni frontali potranno essere previste, dettagliandole nei programmi di ciascun insegnamento, esercitazioni scritte e orali, attività seminariali per piccoli gruppi seguite dai docenti, attività di laboratorio (linguistico e informatico), con l'utilizzo di piattaforme didattiche di apprendimento e autoapprendimento.

Abilità comunicative

Il laureato della classe 11 deve avere acquisito la capacità di:

- comunicare in maniera appropriata in forma scritta e orale in italiano e nelle lingue straniere studiate e di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi, utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali scegliendo specifici registri comunicativi;
- mostrare capacità di argomentare e sostenere le scelte ideate e progettate per la soluzione di specifici problemi professionali.

Oltre agli specifici insegnamenti dell'ambito linguistico, l'acquisizione delle abilità comunicative si raggiunge all'interno delle varie attività formative, nello svolgimento di attività a diretto contatto con contesti multilinguistici e multiculturali e nella preparazione della prova finale. Le presenti abilità sono verificate attraverso esami che prevedono la comprensione di testi, l'elaborazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

Capacità di apprendimento

Il laureato della classe 11 deve avere acquisito le strategie cognitive necessarie per:

- perfezionare la propria competenza linguistica su lessici o contesti professionali specifici in relazione alla conoscenza scritta e orale delle lingue straniere studiate;
- applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati con capacità di analisi e di sintesi ed in regime di autonomia, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi a livello avanzato.

Le capacità di apprendimento acquisite sono il risultato di tutte le attività formative, nel loro complesso: si sottolinea in particolare lo studio autonomo, affiancato da supporto tutoriale, iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio; attività laboratoriali e su piattaforma multimediale per l'apprendimento e l'auto-apprendimento, in particolare delle lingue; attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento; attività di confronto seminariale, correzione degli elaborati e riscrittura. La verifica dei risultati dell'apprendimento sarà svolta dai docenti attraverso varie forme di verifica continua durante le attività formative oltre che per mezzo di prove scritte e/o orali previste al termine di ciascun insegnamento.

Dall'anno accademico 2013/14 è stato introdotto il Portfolio Linguistico (Europass), nella sezione del Passaporto per le Lingue, strumento indicativo dei livelli di competenza linguistica raggiunta, secondo il Quadro Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa. Il Passaporto viene compilato in azione assistita dagli studenti con i Collaboratori Esperti Linguistici dei Servizi Linguistici di Dipartimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/02/2015

La prova finale è finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso e deve vertere su un argomento, anche di natura interdisciplinare, coerente con gli ambiti oggetto di studio del Corso di laurea.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, eventualmente presentato e discusso oralmente davanti a una Commissione di cui deve far parte il relatore, o, anche, in un'esposizione orale dell'argomento trattato, concordato tra il laureando e il relatore.

L'estensione e le caratteristiche formali dell'elaborato scritto, così come le modalità dell'esposizione orale sono determinate dal Dipartimento e dal Consiglio di Corso di studi. La prova finale, scritta o orale, deve comunque prevedere una parte in lingua italiana e una parte nella prima lingua straniera scelta dal laureando nel proprio percorso formativo oppure, per le tesi in lingua e traduzione o in letteratura straniera, nella lingua oggetto della tesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Procedura prova finale - Modulo di assegnazione tesi



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2022

Avvalendosi delle possibilità concesse dal Regolamento didattico di ateneo (novembre 2014), il Consiglio di Corso di Studi e il Dipartimento hanno approvato una procedura della prova finale che nel loro ultimo aggiornamento (2020) prevede due modalità: 1) Modalità scritta con discussione, che prevede un elaborato che sarà discusso pubblicamente nella seduta di laurea; 2) Modalità orale con acclamazione, che non prevede un lavoro scritto, bensì un colloquio orale da svolgersi, davanti a una Commissione ristretta, entro dieci giorni dall'inizio della sessione di laurea, durante la quale chi avrà superato la prova sarà proclamato laureato in Lingue e culture moderne.

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corsi-di-laurea-triennale1/articolo/tesi-di-laurea-procedure1> (Pagina web L11 sulle procedure della prova finale)

**QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.units.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-moderne-11/articolo/regolamento-del-corso>**QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

[http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.units.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link			6		
2.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link	CASADEI FEDERICA	PA	8	48	✓
3.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIA E MULTICULTURALISMO link	DEL PRETE ANTONELLA	PO	8	48	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER L'AMBIENTE link			8		
5.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER L'AMBIENTE link			8	48	
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA INGLESE I link			8		
7.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link	ROMAGNINO ROBERTO		8	48	
8.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link			8		
9.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link	FIORDALISO GIOVANNA	PA	8	48	✓
10.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link	DEL ZOPPO PAOLA		8	48	
11.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE I link	ROSA CRISTINA	RU	8	48	✓
12.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURE E CULTURE DELL'ETA' CLASSICA link			8		
13.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA I link	DE BLASIO EMANUELA	RD	10	60	✓

14.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA CINESE I link	ALMONTE VICTORIA	RD	10	60	
15.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link	DI VITO SONIA	PA	10	60	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	TAGLIALATELA ANTONIO	RD	10	60	
17.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I link	LEOTE DE ALMEIDA DIAS FRANCISCO MARIA		10	60	
18.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I link	CIFARIELLO ALESSANDRO	RD	10	60	
19.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	GIORDANO ROBERTA	PA	10	60	
20.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link	PONZI MARIA FRANCESCA		10	60	
21.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	LORENZETTI LUCA	PO	8	48	
22.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	TELVE STEFANO	PO	8	48	
23.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link	BARCHI SERENA		8	48	
24.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link	MURU CRISTINA	RU	8	48	
25.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			8		
26.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			8		
27.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			8		
28.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	PAPA CATIA	PA	8	48	
29.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	DURANTI SIMONE	RD	8	48	
30.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	RICCI SAVERIO	PO	8	48	
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA RUSSIA link	BORELLI ANDREA		8	48	
32.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			8		
33.	0	Anno di corso 1	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link			6		
34.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link			6		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del complesso San Carlo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche del complesso San Carlo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del complesso San Carlo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche di Ateneo e del polo umanistico

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-general3>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'azione di orientamento in ingresso nei confronti degli utenti potenziali del corso di studio viene svolta innanzitutto in direzione degli studenti che frequentano i due anni conclusivi del quinquennio superiore negli Istituti scolastici di Viterbo, della provincia di Viterbo, del territorio limitrofo e anche in aree più distanti, attraverso la partecipazione ai vari Saloni degli studenti. 20/05/2022

Descrizione link: Azione di orientamento in ingresso per gli studenti delle scuole superiori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azione di orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dai docenti del corso di studio, che offrono assistenza agli studenti – in orari di ricevimento specifici – per aiutarli ad affrontare e risolvere i problemi incontrati lungo il percorso formativo; specifica attività di orientamento è svolta da tutor studenteschi, selezionati periodicamente anche attraverso colloqui attitudinali, che assistono gli altri studenti offrendo loro supporto attraverso ricevimenti, contatti mail e social e attività di sportello in presenza. 20/05/2022

Descrizione link: Pagina riservata all'orientamento nel sito DISTU

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/tutorato1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I periodi di formazione all'esterno, denominati tirocini, si svolgono secondo norme uniche di Dipartimento. 20/05/2022

Descrizione link: Assistenza per lo sviluppo di periodi di formazione all'esterno (Tirocini)

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/tirocini-curricolari/articolo/tirocini-curricolari1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il documento allegato offre il quadro degli accordi sottoscritti dall'Ateneo e dal Dipartimento DISTU per la mobilità internazionale degli studenti nel quadro del programma Erasmus+ per l'anno 2022/2023.

Gli studenti dei corsi di studio afferenti al DISTU possono usufruire anche di accordi sottoscritti da altri Dipartimenti, purché coerenti con il percorso formativo, e solo se i posti disponibili nell'ambito di tali accordi non siano per intero coperti da studenti del Dipartimento contraente.

Per le informazioni sulla mobilità internazionale, si rinvia alle pagine web del sito di Ateneo dedicate all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo

(<https://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilita-e-cooperazione-internazionale>).

Il referente per il corso di laurea è la Prof.ssa Cristina Rosa

Descrizione link: Pagina DISTU di informazioni sulla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	University of Tartu		03/04/2014	solo italiano
2	Francia	Avignon Université		01/09/2019	doppio
3	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2014	solo italiano
4	Francia	Université Nanterre (Paris 10)		14/01/2014	solo italiano
5	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		17/12/2013	solo italiano
6	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La Défense		14/01/2014	solo italiano
7	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		28/03/2014	solo italiano
8	Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
9	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		23/12/2013	solo italiano
10	Francia	Université de Provence (Aix Marseille 1)		17/01/2014	solo italiano
11	Germania	Bochum - Hochschule		13/02/2014	solo italiano
12	Germania	Heinrich-Heine Universität		27/01/2014	solo italiano
13	Germania	Ruhr Universität		13/02/2014	solo italiano
14	Germania	Technische Universität (TUD)		14/02/2014	solo italiano
15	Germania	University of Groningen		06/01/2014	solo italiano
16	Polonia	POLITECHNIKA WARSZAWSKA		15/05/2015	solo italiano
17	Polonia	Warsaw University		15/05/2015	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/01/2014	solo italiano
20	Portogallo	Universidade de Lisboa		25/02/2014	solo italiano
21	Regno Unito	SOAS, University of London		01/09/2014	solo italiano
22	Regno Unito	University Of Lincoln	102427-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	06/06/2016	solo italiano
23	Slovacchia	Università Cattolica di Ružomberok - Facoltà di scienze della Formazione		04/01/2016	solo italiano
24	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad Carlos III		30/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2016	solo italiano
27	Spagna	Universidad de La Laguna		20/03/2014	solo italiano
28	Turchia	University of Gazi		05/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di studi L11 collabora alle iniziative e ai progetti promossi dal servizio placement dell'Università degli Studi della Tuscia, seguito dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese, che organizza tirocini post lauream e – tramite lo sportello Unitusjob – offre assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita e per la formazione, aiutandoli a curare il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la redazione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative. Attraverso lo sportello Unitusjob gli studenti possono ricevere informazioni su tirocini formativi post lauream e su contratti di alto apprendistato formazione e ricerca.

20/05/2022

Descrizione link: Pagina placement del sito di Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

Link inserito: <http://>

2021. Sulla base dei dati sui questionari di valutazione degli studenti elaborati dal sistema PowerBi, il corso di laurea ha risultati positivi nelle quattro sezioni dell'insegnamento (87,69%), della soddisfazione (92,66%), dell'interesse (93,21%) e della docenza (95,29%). Nel dettaglio, appare migliorabile il dato relativo alla regolare attività di studio durante la frequenza (comunque molto prossimo al punteggio medio del dipartimento); sono viceversa positivi i dati relativi al rapporto con il docente (disponibilità, chiarezza, reperibilità).
Fonte: PowerBi

07/09/2022

2021. Rispetto al 2020, a fronte di un numero di laureati fortemente stabile, si amplia di circa il 10% lo scarto tra laureati (circa 9%) e laureate (circa 90%), nonché la quota di studenti con almeno un genitore laureato (da 13% a 21%). Si innalza la quota di soddisfazione complessiva (la somma di decisamente sì e di più sì che no passa da 84% a oltre il 90%) e continua ad aumentare la quota di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo (da 63% a 71%) e quanti intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (da 84% a 90%). Migliora anche il grado di soddisfazione degli studenti laureati per quel che riguarda il rapporto con i docenti e l'organizzazione degli esami, ma non anche il rapporto con gli altri studenti e l'uso dei servizi di biblioteca. Sostanzialmente stabili i dati relativi al periodo di studi svolto all'estero e ai tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. Per il resto, non si registrano variazioni significative. L'attendibilità del dato raccolto è alta (il questionario è stato compilato da 107 laureati su 113, pari al 94,7%). La riflessione si basa sui dati forniti da AlmaLaurea all'interno della sezione 'Profilo dei laureati' (l'indirizzo è fornito nel link in calce a questa pagina).

05/09/2022

2020. Rispetto all'anno precedente, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, risulta sostanzialmente stabile il grado di soddisfazione complessivo (la somma del segmento alto e del segmento medio-alto passa da 84% nel 2018 a 86% nel 2019 a 84,7% nel 2020) mentre aumenta la quota di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo (da 57% a 55% a 63%). Migliora la regolarità negli studi e la quota di studenti in corso (da 35,4% a 46,1% a 46,4%) e che intendono proseguire gli studi (da 75,4% a 81,5% a 83,8%).

Il grado di soddisfazione degli studenti laureati si conferma in lieve miglioramento anche per quel che riguarda il rapporto con i docenti e con gli altri studenti, il giudizio sulle infrastrutture (biblioteche, postazioni informatiche, aule) e l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni: da 64,8% a 74,3%).

Si registra una ripresa del periodo di studi svolto all'estero (dal 30,2% del 2018 al 23,1% nel 2019 al 30,5% nel 2020) ma oscilla la quota degli studenti che hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (da 3,3 a 9,5 a 4,5 su 100).

Si riduce la quota di studenti che hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (da 44% nel 2019 al 33% nel 2020), ma aumenta la quota di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro (da 71% nel 2019 a 68,5% nel 2020).

Per il resto, non si registrano variazioni significative.

L'attendibilità del dato raccolto è alta (il questionario è stato compilato da 105 laureati su 112, pari al 93,8%).

La riflessione si basa sui dati forniti da AlmaLaurea all'interno della sezione 'Profilo dei laureati' (l'indirizzo è fornito nel link in calce a questa pagina).

2019. Rispetto all'anno precedente, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, risultano sostanzialmente stabili il grado di soddisfazione complessivo (la somma del segmento alto e del segmento medio-alto passa da 84% nel 2018 a 86% nel 2019) e la quota di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea (da 57% a 55%). Migliora la regolarità negli studi e la quota di studenti in corso (da 35,4% a 46,1%) e che intendono proseguire gli studi (da 75,4% a 81,5%).

Il grado di soddisfazione degli studenti laureati si conferma in lieve miglioramento anche per quel che riguarda il rapporto con i docenti e con gli altri studenti e il giudizio sulle infrastrutture (biblioteche, postazioni informatiche, aule, ritenute adeguate dal 29,8% nel 2018 e dal 39,8% nel 2019).

Si registra una riduzione del periodo di studi svolto all'estero (dal 30,2% del 2018 al 23,1% nel 2019) ma un aumento degli studenti che hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (da 3,3 a 9,5 su 100).

Per il resto, non si registrano variazioni significative.

L'attendibilità del dato raccolto è alta (il questionario è stato compilato da 108 laureati su 115, pari al 93,9%).

La riflessione si basa sui dati forniti da AlmaLaurea all'interno della sezione 'Profilo dei laureati' (l'indirizzo è fornito nel link in calce a questa pagina).

Fonte: AlmaLaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10011&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFID>)

Rispetto all'anno precedente, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, risultano sostanzialmente stabili il grado di soddisfazione complessivo (la somma del segmento alto e del segmento medio-alto è oltre l'80%), la soddisfazione circa l'organizzazione degli esami (quasi 80%) e la quota di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea (da 58,6% a 57,1%). Per il resto, non si registrano variazioni significative. Situazione analoga si ricava dagli Indicatori del riesame (Tabb. 20 e 20bis).

La riflessione si basa sui dati forniti da AlmaLaurea all'interno della sezione 'Profilo dei laureati' (l'indirizzo è fornito nel link in calce a questa pagina).

Il grado di soddisfazione degli studenti laureati si conferma molto alto per quel che riguarda il corso di laurea in generale e il rapporto con i docenti e con gli altri studenti; molto buono per quanto riguarda le infrastrutture (biblioteche, postazioni informatiche, aule).

L'attendibilità del dato raccolto è assai alta (il questionario è stato compilato da 117 laureati su 118, pari al 99,5%).

Di diretto rilievo è il quadro 7, che mostra un alto livello complessivo di soddisfazione per il corso seguito, ancora in crescita, dopo il dato rilevato l'anno scorso, rispetto al 2015/16: alla domanda sulla soddisfazione complessiva relativa al corso di laurea l'84,6% degli intervistati risponde favorevolmente ('decisamente sì' o 'più sì che no'), con un ulteriore miglioramento rispetto al dato (79,3%), dell'anno precedente.

Anche il rapporto con i docenti appare in miglioramento: il 90,6% dichiara di esserne soddisfatto ('decisamente sì' o 'più sì che no'); era l'89,7% l'anno precedente, già in crescita rispetto al dato del 2014. Il dato relativo alla soddisfazione per il rapporto con gli altri studenti è un po' in calo rispetto all'anno precedente (94% rispetto al 98,3%, dato peraltro molto migliore del 2014/15).

Per quanto riguarda le infrastrutture, peggiora il dato relativo alla valutazione delle aule, ritenute 'sempre, quasi sempre o spesso adeguate' dall'80,5% dei rispondenti, rispetto all'87,9% dell'anno precedente; resta buona, in linea con l'anno precedente, la valutazione sulle biblioteche, 'decisamente' o 'abbastanza' positiva: 88,1% contro l'88,8%, dell'anno precedente.

Continua a essere percepita e sottolineata l'esigenza di aumentare il numero di postazioni informatiche: il 46,2% dei rispondenti le ritiene 'presenti e in numero adeguato', con un minimo miglioramento del giudizio rispetto all'anno precedente, quando il dato era del 45,7%; ma è sempre in crescita, la percentuale di chi le ritiene 'presenti ma in numero inadeguato': 49,6% rispetto al 49,1%. Va detto tuttavia che la percentuale delle valutazioni pienamente positive è superiore in misura significativa rispetto alla media nazionale (26,2%).

Il dato relativo alla percezione del carico di studio rispetto alla durata del corso da parte degli studenti può essere confrontato con quello dell'anno precedente (2015). La percentuale degli studenti che ritiene il carico decisamente adeguato è del 26,5%; risponde 'più sì che no' il 48,7% e 'più no che sì' il 23,9%; il dato complessivo delle risposte positive è in miglioramento (75,2%), ma ancora inferiore a quello nazionale (83%). L'impressione generale è che le risposte tendano a polarizzarsi sul 'decisamente sì' e sul 'più no che sì'.

In netta e positiva crescita è il dato sul numero di studenti che si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo: 65,8% rispetto al 49,1% del 2015. Diminuisce considerevolmente, dopo una fase di crescita, la percentuale di chi si iscriverrebbe presso altri atenei: 23,1% nel 2016, era il 37,1% nel 2015 contro il 34,8% del 2014. Appare soprattutto significativo il calo di chi si iscriverrebbe allo stesso corso in altro ateneo: 12,8% contro il 21,6% del 2015 e il 16,5%, del 2014; continua e si accentua il calo percentuale di chi si iscriverrebbe ad altro corso dello stesso ateneo: 6,8% contro il 15,5% del 2015 e il 18,3% del 2014.

Nel complesso, i dati sono in miglioramento rispetto alle medie nazionali relative alla stessa classe di laurea: la soddisfazione complessiva (decisamente soddisfatti + più sì che no) coinvolge l'84,6% dei rispondenti, un dato che mostra un sensibile aumento rispetto al 79,3% del 2015 e supera la media nazionale 81,5%. Molto positivi sono i riscontri per quanto riguarda la qualità del rapporto con i docenti, che continua a crescere (+4,8% rispetto alla media nazionale, era + 4,6% nel 2015 e è 2% nel 2014) e dati sempre superiori alla media nazionale relativamente alle infrastrutture, anche se la soddisfazione sull'adeguatezza delle aule risulta in calo.

Grazie agli interventi operati dal Consiglio di Corso in accordo con il Dipartimento il numero di studenti che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo è superiore di oltre il 10% rispetto alla media (era inferiore del 5% nel 2015).

In significativo miglioramento il dato sui periodi di studio svolti all'estero: la percentuale del 2016, 35,9% è di quasi tre punti superiore a quella del 2015 (33,6%) ed è solo di poco inferiore alla media nazionale (36,6%).

Descrizione link: opinioni dei laureati da AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10011&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10011&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2022

2021. Si riscontra una flessione relativa agli immatricolati puri (da 121 nel 2020 a 93 nel 2021) e agli avvii di carriera (da 150 a 121) e degli altri comparti dello stesso indicatore, ad eccezione del numero di laureati, in aumento (da 113 a 117).

Relativamente alla tipologia di studi secondari di secondo grado, cresce la quota di studenti provenienti dai licei (da 80% a 86%), mentre diminuisce la quota di studenti provenienti dal tecnico (da 13% a 9%).

Fonti: SMA 2021 e Almalaurea (link in calce)

2020. Si riscontra una flessione relativa agli immatricolati puri (da 139 nel 2019 a 121 nel 2020) e agli avvii di carriera (da 161 a 150) e degli altri comparti dello stesso indicatore, ad eccezione del numero di laureati, in aumento (da 106 a 113).

Sono stabili i dati relativi alla tipologia di studi secondari di secondo grado (cresce leggermente la quota di studenti provenienti dal liceo classico da 5% a 8% ed è stabile la quota di studenti provenienti dal liceo linguistico, da 48,7% a 49,1%).

Fonti: SMA 2021 e Almalaurea (link in calce)

2019. Gli immatricolati puri sono in lieve flessione (da 145 nel 2018 a 139 nel 2019); è stabile la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni, mentre migliora il dato sui laureati entro la durata normale del corso (da 44 nel 2018 a 53 nel 2019) e l'età alla laurea (meno di 23 anni per il 34,6% nel 2018 e 47% nel 2019). Sono stabili i dati relativi alla tipologia di studi secondari di secondo grado (diminuiscono gli studenti provenienti dal liceo classico \downarrow da 11,8% a 5% - e aumentano gli studenti provenienti dal liceo linguistico \uparrow da 36,2% a 48,7%).

Quanto agli istituti di provenienza (dati Ateneo), le matricole del 19-20 derivano principalmente dal liceo linguistico (53%), quindi dallo scientifico (10%), da istituti tecnici (5%) e da altri istituti superiori.

Fonti: SMA 2019, Ateneo, Almalaurea (link in calce)

2018. I dati Almalaurea 2018 (126 questionari su 127 laureati) mostrano, rispetto all'anno precedente, una crescita dei laureati (da 104 a 127), di studenti con genitori laureati (almeno uno: da 15,2% a 17,5%), una leggera crescita degli studenti con diploma tecnico (da 13,5% a 15%). Rimangono invece stabili le motivazioni (fattori sia culturali sia professionalizzanti o fattori prevalentemente culturali), mentre cala leggermente la regolarità della frequenza e i periodi di studio all'estero (da 39,4% a 30,2%) e la partecipazione a tirocini/stage (da 60,6% a 43,7%), forse anche per via dell'aumento di studenti che dichiarano di avere avuto esperienze di lavoro (da 72,7% a 75,4%).

I dati estratti da GOMP forniti dall'amministrazione indicano quanto agli iscritti 2018-19, 160 studenti; (La scheda SMA indica invece 179 studenti); circa la media del voto, al primo anno di corso, 25/30 (2017) e 26 (2018); infine, relativamente al diploma di licenza superiore, il 51,2% di studenti provenienti dal linguistico, l'8,9% dallo scientifico, il 4,4% dal classico (il restante 35% da altri istituti).

Fonti: Almalaurea, Indicatori SMA, GOMP (dati amministrazione)

2017. L'analisi del 2016 prendeva in considerazione i dati relativi all'ultimo triennio accademico. Il quadro complessivo dell'analisi, verificato sulla base degli indicatori del riesame inviati dall'ANVUR nel luglio 2017, è contenuto nella Scheda di monitoraggio annuale compilata a cura del Presidente del corso di studi, prof. Riccardo Gualdo, il 9 settembre 2017.

Si riportano i dati essenziali di confronto rispetto all'anno accademico 2016/17 quali risultano nel portale del monitoraggio dell'Università degli Studi della Toscana al 17 settembre 2018.

Il numero di studenti iscritti è pressoché invariato, passando da 687 a 686; gli immatricolati, tuttavia, restano costanti (cfr. Tabelle 1 e 6) e soprattutto sono in forte calo gli studenti non regolari (da 270 a 229, -15,56%);

sostanzialmente invariato è il quadro relativo alla provenienza (Tabelle 2, 3, 4).

Continua a ridursi, sempre più sensibilmente il dato relativo agli abbandoni (Tabella 7).

Benché i dati relativi ai laureati non siano definitivi, la tendenza è a un progressivo aumento (Tabella 15).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=4&pa=70035&classe=10011&corso=tutti&postcorso=0560106201100001&isstellata=0&isstellata=0&presui=tutti&disaggrega>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2022

2021 - Continua a risalire la quota di studenti laureati che prosegue iscrivendosi a un altro corso di laurea (da 68,6% nel 2020 a 70,6% nel 2021) mentre diminuisce ancora la quota di coloro che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (da 15,1% a 13%). Torna a salire il tasso di occupazione (da 28% a 32%), con un aumento dell'attività lavorativa non standard (da 40% nel 2020 al 56% nel 2021), mentre si mantiene stabile il dato sull'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto.

I dati Almalaurea relativi all'anno solare 2021, a un anno dalla laurea, riguardano 85 intervistati su 113 laureati.

2020 - I dati Almalaurea relativi all'anno solare 2020, a un anno dalla laurea, riguardano 86 intervistati su 115 laureati.

Risale la quota di studenti laureati che prosegue iscrivendosi a un altro corso di laurea (da 56% nel 2019 a 68,6 nel 2020) mentre diminuisce la quota di coloro che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (da 31% a 15,1%). In calo anche il tasso di occupazione (da 41,1% a 38% a 28%), con una oscillazione dell'attività lavorativa non standard (da 60,7% nel 2018 a 23,3% nel 2019 a 40% nel 2020), insieme al miglioramento sull'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto ('poco efficace' passa dal 45,2% al 35%).

2019 - I dati Almalaurea relativi all'anno solare 2019, a un anno dalla laurea, riguardano 100 intervistati su 124 laureati.

Si contrae la quota di studenti laureati che prosegue iscrivendosi a un altro corso di laurea (da 60,3% a 56%) o che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (da 39,7% a 31%), e il tasso di occupazione (da 41,1% a 37%), ma con una ripresa del part-time (da 35,7% a 53,3%) e una diminuzione dell'attività lavorativa non standard (da 60,7% a 23,3%).

Si riduce la quota di coloro che dichiarano un uso delle competenze acquisite con la laurea (nessun uso passa da 21,4% a 30%) e l'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto (poco efficace dal 25% al 44,8%).

2018 - I dati Almalaurea relativi all'anno solare 2018, a un anno dalla laurea, riguardano 73 intervistati su 104 laureati.

Aumenta la quota di studenti laureati che prosegue iscrivendosi a un altro corso di laurea (da 55% a 60,3%) e che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (da

33% a 39,7%), mentre cala leggermente il tasso di occupazione (da 47% a 41,1%), con una forte riduzione del part-time (da 59% a 35,7%), a fronte di un aumento dell'attività lavorativa non standard (da 25,6% a 60,7%), mentre si rafforza l'occupazione nel ramo del commercio (dal 30,8% al 46,4%). Si riduce la quota di coloro che dichiarano un uso in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea (da 30,8% a 21,4%), pur aumentando il numero di studenti che ritengono 'molto adeguata' la formazione professionale acquisita all'università (da 30,8% a 39,3%) e che ritengono efficace la laurea ai fini del lavoro svolto (che sale di qualche punto percentuale al 75%).

2018-2019

La riflessione al 27 settembre 2018 si basa sui dati raccolti per il 2017 da AlmaLaurea all'interno della sezione 'Condizione occupazionale dei laureati' a un anno dalla laurea, al link fornito come link esterno (Condizione occupazionale laureati del corso L11 nel portale AlmaLaurea), e sul loro confronto con l'anno precedente. Il link a queste informazioni è riportato in calce a questo testo. L'attendibilità del dato raccolto è più bassa rispetto all'anno precedente: 100 intervistati su 121 laureati, pari all'82,6%, contro l'89,79% del 2015; il numero dei laureati è invece in sensibile crescita (da 98 a 121, +23,4%).

Il tasso di prosecuzione degli studi è piuttosto alto 55% ed è sempre superiore alla media nazionale (51,6% nel 2016).

Fra i motivi per la non prosecuzione degli studi, quelli economici appaiono in calo: 4,7% rispetto al 5,7%, del 2015; il dato è comunque inferiore alla media nazionale, confermando un progressivo calo del dato nell'ultimo triennio. Continua anche il calo dei motivi lavorativi (20,9% contro il 25,7% del 2015) sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale, che invece è in crescita (33,4%) Ulteriormente in calo rispetto all'anno precedente, il numero di studenti che indica come ragione della non prosecuzione degli studi 'altri motivi' o 'motivi personali' (complessivamente, 20,9 rispetto al 42,9% del 2015).

Tra i laureati che proseguono gli studi un dato preoccupante è il calo di chi sceglie lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello (cioè la laurea LM37, 'naturale' prosecuzione del corso L11): 63,6% contro il 76% del 2016. Come già osservato nel commento ai dati del 2013, del 2014 e del 2015, la tendenza rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro va analizzata tenendo presente che, pur se pienamente rappresentativo, il campione ha una numerosità tale da rendere i risultati difficilmente significativi. A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT (tabella 3: Lavora e non è iscritto a una laurea magistrale / Lavora ed è iscritto alla magistrale) è del 39%; il dato appare molto positivo se confrontato al 33%, del 2015, e supera, sebbene di poco, il dato del 2014 (38,7%); resta tuttavia molto inferiore alla media nazionale (43,0%, in netta crescita rispetto al 36,6% del 2015). Il tasso di disoccupazione secondo la definizione ISTAT è pari al 23,2%, in lieve calo rispetto all'anno precedente (23,8%) e quasi uguale alla media nazionale (23,1%). Inferiore ai dati nazionali risulta la percentuale dei laureati che dichiara di non lavorare e non cercare lavoro (35,4% contro il 39,4% nazionale), ma resta allarmante il 41% della fascia che dichiara di non lavorare al momento della laurea, pur se il dato è in calo rispetto al 2015 (44,9%).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono questi: 2,1 dalla laurea all'inizio della ricerca (vicino all'1,2 nazionale); 3,4 dall'inizio della ricerca al lavoro (inferiore a quello dello scorso anno, 3,5, ma più alto del 3,0 nazionale) e dalla laurea al lavoro 5,5 (ancora più alto rispetto al 4,7 dello scorso anno e al 4,1 nazionale). Il dato sulla natura del lavoro svolto è in ulteriore peggioramento: è a tempo indeterminato solo nel 20,5 % dei casi (leggero miglioramento rispetto al 19,4% del 2016, ma peggioramento rispetto al 24,1% nel 2015 e 28,6% del 2014); si riduce il dato sul part-time: 59% rispetto al 69,4% del 2016 ma contro il 58,6% del 2015 e il 53,6% del 2014.

Nonostante il calo, il dato sul lavoro stabile è ancora superiore alla media nazionale, che tuttavia è in crescita (22,2% contro il 19,4% del 2014). Ancora negativo resta il dato della retribuzione mensile netta media: 786 certo in miglioramento rispetto ai 637 euro dell'anno scorso, ma contro gli 866 del 2015 e i 704 del 2014, e inferiore alla media nazionale (793 euro, in crescita rispetto all'anno precedente). Il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto è leggermente in crescita (7,2% contro il 6,4% del 2016).

Colpisce invece il sensibile aumento del numero di intervistati che percepisce un miglioramento nella propria condizione lavorativa grazie alla laurea conseguita: 32,4% contro il 20% del 2016 (ma è ancora molto lontano il picco del 45,5% rilevato nel 2013).

Migliora anche l'opinione sull'efficacia della laurea rispetto al lavoro svolto: risponde 'molto' o 'abbastanza' il 70,2% degli intervistati (contro il 52,8% del 2016 e il 67,9% del 2015).

Descrizione link: Rilevazione AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati maggio 2018.

Descrizione link: Rilevazione AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati 2016

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10011&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrs=tutti&disaggregazione=&LAN>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2022

2021-22

Mancano, per l'anno in esame, i dati d'ateneo sulla consultazione delle parti sociali.

2020-21

Quadro complessivo desunto dal questionario sottoposto agli enti tirocinatori.

Gli esiti sono risultati mediamente ottimi o molto buoni per quel che riguarda sia il grado di adeguatezza della preparazione universitaria alle necessità aziendali sia le competenze relazionali e gestionali durante lo stage (in termini di motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto e valutazione complessiva); sono invece buoni per quanto concerne il livello di formazione professionale raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo.

Si ritiene che il tirocinante, al termine del tirocinio sia preparato all'inserimento nel mondo del lavoro, mentre in altrettanti casi si richiederebbe un altro periodo di formazione (tirocinio in biblioteca), che potrebbe rappresentare un titolo preferenziale ai fini dell'assunzione.

L'ente ritiene che sia stato utile per l'azienda l'esperienza svolta dal tirocinante per varie motivazioni (aver svolto attività di supporto all'azienda, aver favorito lo sviluppo di progetti specifici, aver consentito la valutazione per un eventuale inserimento).

Si segnala che il questionario relativo ai tirocini, svolti presso il polo bibliotecario universitario, l'Istituto omnicomprensivo di Orte, ed altri enti (AdSP Mare Tirreno Centro Settentrionale), raccoglie per l'a.a. 20-21 un numero esiguo di risposte (sei per il presente corso di laurea).

(Commento elaborato su dati forniti dall'Ateneo)

2019-2020

Quadro complessivo desunto dal questionario sottoposto agli enti tirocinatori.

La preparazione universitaria è ritenuta adeguata alle necessità aziendali (in una scala crescente da 1 a 5, il 65% è tra 4 e 5, il 35% è pari a 3). Il livello di formazione professionale raggiunto dal tirocinante al termine del tirocinio è pari ai livelli più alti (4/5) per il 59% e al livello intermedio (3) per il restante 41%. Il tirocinante è ritenuto preparato all'inserimento nel mondo del lavoro (le due possibilità - 'sì subito', 'Sì, ma è necessario un altro periodo di formazione' - sono equamente distribuite). Medesima proporzione (tra sì e no) si ha alla domanda se il tirocinio svolto potrebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assunzione presso la sua azienda.

L'esperienza svolta dal tirocinante è ritenuta complessivamente utile per l'azienda per l'attività di supporto all'azienda, per l'ausilio allo sviluppo di progetti specifici, per l'aiuto nell'integrazione degli studenti Usac con la realtà universitaria ospitante.

Si ritiene infine che le competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio siano alte (100% tra 4 e 5) in termini di motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto. La valutazione complessiva raggiunge il 100% tra i valori 4 e 5, con prevalenza di quest'ultimo.

(Commento elaborato su dati forniti dall'Ateneo)

2018-19

Nel corso dell'anno accademico 2018-19 le iniziative intraprese dal CCS di L11 sono state volte a consolidare il profilo multidisciplinare dei corsi di Lingue e l'offerta formativa che, nell'arco di un quinquennio, consente ai laureati dei corsi triennale e magistrale di prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro con un solido bagaglio di conoscenze e di esperienze di tirocinio e di mobilità all'estero.

Sempre alta è l'attenzione rivolta alla partecipazione e al coinvolgimento delle scuole, bacino di provenienza naturale degli studenti di Lingue e sbocco professionale per molti laureati magistrali, tramite le procedure concorsuali (alcuni docenti di Lingua e traduzione hanno anche coordinato e gestito, in passato, una proficua collaborazione con alcune classi di licei della provincia nel contesto dei progetti di alternanza scuola-lavoro).

Sono state confermate le linee d'intervento seguite dal Corso di studi negli ultimi anni: integrazione del percorso di laurea triennale con quello magistrale nella formazione di competenze adeguate alla preparazione per l'insegnamento nelle classi di lingue e letterature straniere delle scuole secondarie di primo e di secondo grado; allargamento e potenziamento dell'esperienza dei tirocini curriculari, con stipula di nuove prestigiose convenzioni, necessità di rafforzamento e specializzazione della formazione linguistica nell'articolazione tra corso triennale e magistrale. A questo proposito si segnala che sul sito di dipartimento è stata pubblicata una sintetica guida alla compilazione del piano di studi (triennale + magistrale) che informa circa il percorso di studi (triennale e magistrale) da svolgere ai fini dell'acquisizione del titolo di ammissione ad alcuni percorsi di abilitazione per l'insegnamento.

Va ricordato infine che, anche relativamente agli aspetti qui osservati, è di beneficio l'unificazione dei due CCS di L11 e di LM37 avvenuta nel corso dell'a.a. 2018-19. Si inserisce in allegato il Verbale della Consultazione parti sociali (riunione del 9/10/2018).

Descrizione link: Questionario di ateneo per la valutazione del tirocinio

Link inserito: https://docs.google.com/spreadsheets/d/18kRL6sBBkUWSQBKwG1ITxydSN_PCnsJwqP8fT_OKNxU/edit?usp=sharing



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 449/2021 del 9 agosto 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina' , Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Viterbo 14 febbraio 2022

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del Corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di accertamento della qualità relative al Corso di studio secondo un calendario coerente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia e indicato nel Rapporto di riesame annuale, verifica l'aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del Rapporto di riesame annuale e ciclico; assicura inoltre il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di qualità.

Il Gruppo di lavoro della AQ si compone dei prof. Stefano Telve, Federica Casadei, Riccardo Gualdo, Saverio Ricci, della Dott.ssa Chiara Sangiovanni per il personale tecnico amministrativo, della signora Virginia Manera come rappresentante degli studenti.

Il presidente del CdS, insieme con i componenti del Gruppo di lavoro AQ e d'intesa con il Presidio di qualità di ateneo (dal gennaio 2016 con il Presidio di qualità di dipartimento), vigila sulla compilazione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti, accertando in particolare che vi sia coerenza tra la descrizione degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità di valutazione e interviene, quando necessario, per concordare con i docenti dai docenti le eventuali modifiche da apportare.

Nel corso del 2020 è stato prodotto il Rapporto Ciclico di Riesame, approvato dal CCS e dal CdD.

Descrizione link: L11 - Organizzazione e gestione della qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-moderne-l11/articolo/organizzazione-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del Corso di Studi L11 esamina i questionari compilati dagli studenti frequentanti; l'analisi dei dati statistici relativi ai CFU conseguiti dagli studenti nel corso delle prime sessioni di esame dell'a.a. e agli abbandoni registrati nel tempo intercorrente tra l'iscrizione e il pagamento della seconda rata delle tasse e pianifica d'accordo con il personale di segreteria azioni di monitoraggio e contrasto. Si provvede quindi al commento degli indicatori per la Scheda di monitoraggio annuale e a ogni altro adempimento previsto dallo Scadenario AVA.

Descrizione link: Pagina del corso di studio L11 sull'organizzazione della qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-moderne-l11/articolo/organizzazione-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2022

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Pagina del corso di studio L11 sull'organizzazione della qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-moderne-l11/articolo/organizzazione-qualita>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Nel rispetto degli obiettivi europei dell'istruzione superiore al centro della progettazione del CdS ci sono gli studenti, le loro esigenze di formazione, l'esperienza didattica e metacognitiva e le prospettive di occupazione dopo la laurea.

Nel pdf allegato sono contenuti:

gli obiettivi formativi del Corso di Studi, centrati sulle competenze fondamentali di lingua e di cultura italiana;

le caratteristiche e l'articolazione del percorso e dei piani di studio individuali;

l'offerta di formazione nelle lingue e nelle culture araba, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliana, spagnola, russa, tedesca; il suo inserimento nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue con l'attivazione del Passaporto linguistico europeo;

le caratteristiche della prova finale (aggiornata in via sperimentale nel 2016);

gli ambiti di sbocco occupazionale e le possibilità di formazione specialistica dei laureati;

le azioni del Corso di Studi e dei suoi organi per seguire, migliorare e pubblicizzare l'offerta didattica in raccordo con gli organi di Ateneo, con il Dipartimento e con i soggetti esterni interessati, con particolare riguardo all'orientamento, al tutorato, agli scambi internazionali.

Descrizione link: pagina web del corso di studi L11

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corsi-di-laurea-triennale/1/articolo/presentazione-del-corso-l11>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del corso in Lingue e culture moderne



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Lingue e culture moderne
Nome del corso in inglese	Modern Languages and Cultures
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corsi-di-laurea-triennale1/articolo/presentazione-del-corso-l11
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORDALISO Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Altri dipartimenti	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LMNVTR85D41C632S	ALMONTE	Victoria	L-OR/21	10/N	RD	1	
2.	CSDFRC64A63H501U	CASADEI	Federica	L-LIN/02	10/G	PA	1	
3.	DBLMNL78L62H501L	DE BLASIO	Emanuela	L-OR/12	10/N	RD	1	
4.	DVTSNO75H49D708P	DI VITO	Sonia	L-LIN/04	10/H	PA	0,5	
5.	DRNSMN71H23A390Y	DURANTI	Simone	M-STO/04	11/A	RD	0,5	
6.	FRDGNN71R43E625R	FIORDALISO	Giovanna	L-LIN/05	10/I	PA	1	
7.	GRDRRT76C64H703B	GIORDANO	Roberta	L-LIN/07	10/I	PA	1	
8.	MRRMHL79C58E058L	MARRONI	Michela	L-LIN/12	10/L	PA	1	
9.	MRUCST78T60F499S	MURU	Cristina	L-LIN/01	10/G	RU	1	
10.	RCCSVR60A24A509R	RICCI	Saverio	M-FIL/06	11/C	PO	0,5	
11.	RSOCST65B51B688I	ROSA	Cristina	L-LIN/08	10/E	RU	1	
12.	TGLNTN78M19H355F	TAGLIALATELA	Antonio	L-LIN/12	10/L	RD	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingue e culture moderne

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Quatrini	Elena	elena.quatrini@studenti.unitus.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASADEI	Federica
GUALDO	Riccardo
QUATRINI	Elena
RICCI	Saverio
SANGIOVANNI	Maria Chara
TELVE	Stefano

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Crocicchia	Alessia	alessia.crocicchia@studenti.unitus.it	
Alessandra	Gazzella Furfaro	alessandra.gazzellafurfaro@studenti.uni	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via San Carlo, 32 - 01100 Viterbo - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	125

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	315
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Lingue e culture moderne, classe L11, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Lingue e letterature straniere e che è articolato in 3 curricula. L'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze culturali e professionalizzanti degli iscritti, accentuando l'ottica interculturale attraverso cui filtrare rapporti con il territorio, le imprese e le agenzie culturali. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati. Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali. Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dal potenziamento delle attività di tutorato e di orientamento e dall'organizzazione di corsi di 'livellamento', nonché dal tasso di occupabilità dei laureati che per la Facoltà di Lingue risulta avere un andamento positivo. Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Lingue e culture moderne –

classe L11 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Lingue e culture moderne, classe L11, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Lingue e letterature straniere e che è articolato in 3 curricula.

L'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze culturali e professionalizzanti degli iscritti, accentuando l'ottica interculturale attraverso cui filtrare rapporti con il territorio, le imprese e le agenzie culturali.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dal potenziamento delle attività di tutorato e di orientamento e dall'organizzazione di corsi di 'livellamento', nonché dal tasso di occupabilità dei laureati che per la Facoltà di Lingue risulta avere un andamento positivo.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Lingue e culture moderne – classe L11 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	352200929	DIALETTOLOGIA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Cristiana BOZZA		48
2	2022	352202020	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Federica CASADEI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/02	48
3	2020	352200112	FILOLOGIA SLAVA <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Raffaele CALDARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/21	48
4	2022	352202028	FILOSOFIA E MULTICULTURALISMO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Antonella DEL PRETE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48
5	2022	352202023	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER L'AMBIENTE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		48
6	2022	352202001	LETTERATURA FRANCESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Roberto ROMAGNINO		48
7	2022	352202002	LETTERATURA SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	L-LIN/05	Docente di riferimento Giovanna FIORDALISO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/05	48
8	2022	352202003	LETTERATURA TEDESCA I <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Paola DEL ZOPPO		48
9	2022	352202004	LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/08	Docente di riferimento Cristina ROSA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/08	48
10	2022	352201999	LINGUA E LETTERATURA ARABA I <i>semestrale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Emanuela DE BLASIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-OR/12	60
11	2021	352200928	LINGUA E LETTERATURA ARABA II <i>semestrale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Emanuela DE BLASIO	L-OR/12	60

Ricercatore a t.d. -
t.defin. (art. 24
c.3-a L. 240/10)

12	2022	352202000	LINGUA E LETTERATURA CINESE I <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente di riferimento Victoria ALMONTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	60
13	2021	352200930	LINGUA E LETTERATURA CINESE II <i>semestrale</i>	L-OR/21	DÃ~sirÃ©e MARIANINI TORTA		60
14	2020	352200126	LINGUA E LETTERATURA CINESE III <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente di riferimento Victoria ALMONTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	48
15	2022	352202012	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente di riferimento (peso .5) Sonia DI VITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	60
16	2021	352200940	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Alessandra MENICHINI		60
17	2022	352202013	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento (peso .5) Antonio TAGLIALATELA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	60
18	2021	352200941	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Michela MARRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	60
19	2020	352200107	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessandra Olga Grazia SERRA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	60
20	2022	352202017	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Francisco Maria LEOTE DE ALMEIDA DIAS		60
21	2021	352200944	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA II <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Francisco Maria LEOTE DE ALMEIDA DIAS		60
22	2022	352202014	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Alessandro CIFARIELLO <i>Ricercatore a t.d. -</i>	L-LIN/21	60

t.pieno (art. 24
c.3-b L. 240/10)

23	2021	352200945	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Ekaterina LAPINA KRATASIUK		60
24	2021	352200945	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Alessandra MARABINI		60
25	2022	352202015	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente di riferimento Roberta GIORDANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	60
26	2021	352200942	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente di riferimento Roberta GIORDANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	60
27	2022	352202016	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Maria Francesca PONZI		60
28	2021	352200943	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Maria Francesca PONZI		60
29	2021	352200931	LINGUE E LETTERATURE DELL'ASIA SUD- ORIENTALE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Daniela MARIANINI TORTA		48
30	2022	352201998	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Luca LORENZETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	48
31	2022	352202011	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Stefano TELVE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/12	48
32	2020	352200105	NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Laura CLEMENZI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/12	48
33	2022	352202021	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Cristina MURU <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/01	48
34	2022	352202021	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Serena BARCHI		48
35	2022	352202022	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Catia PAPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/04	48
36	2022	352202024	STORIA DELL'INTEGRAZIONE	M-STO/04	Docente di riferimento (peso	M- STO/04	48

EUROPEA
semestrale

.5)
Simone DURANTI
*Ricercatore a t.d. -
t.pieno (art. 24
c.3-b L. 240/10)*

37	2022	352202008	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Saverio RICCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48
38	2022	352202025	STORIA DELLA RUSSIA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Andrea BORELLI		48
39	2021	352200950	STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI <i>semestrale</i>	L-OR/12	Cristiana BOZZA		48
40	2020	352200135	STORIA E CULTURE DELL'ASIA ORIENTALE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente non specificato		48
						ore totali	2136



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <hr/> ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/>	8	8	8 - 8
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <hr/> ↳ LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> L-LIN/01 Glottologia e linguistica <hr/> ↳ LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne <hr/> ↳ DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/>	32	16	8 - 16
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <hr/> ↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER L'AMBIENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> M-STO/02 Storia moderna <hr/> ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> M-STO/04 Storia contemporanea <hr/> ↳ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> ↳ STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/> ↳ STORIA DELLA RUSSIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale <hr/>	40	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 24 (minimo da D.M. 24)				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II (2 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II (2 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II (2 anno) - 10 CFU -</p>	220	50	40 - 50

	<p>↳ <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III (3 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA CINESE I (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA CINESE II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Letterature straniere	<p>L-LIN/03 Letteratura francese</p> <p>↳ <i>LETTERATURA FRANCESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA FRANCESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA FRANCESE I (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA FRANCESE I (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/05 Letteratura spagnola</p> <p>↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA I (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA I (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana</p> <p>↳ <i>LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA</i></p>	232	24	24 - 32

PORTOGHESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE I (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE I (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE I - I° annualità - (terzo anno) (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

↳ *LETTERATURA TEDESCA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA TEDESCA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA TEDESCA I (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA TEDESCA I (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/21 Slavistica

↳ *LETTERATURA RUSSA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA RUSSA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA RUSSA I (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA RUSSA I (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

↳ *DIALETTOLOGIA ARABA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*

↳ *STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

	<p>↳ <i>LINGUE E LETTERATURE DELL'ASIA SUD-ORIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E CULTURE DELL'ASIA ORIENTALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline filologiche	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/15 Filologia germanica</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA SLAVA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	24	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			82	72 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	336	32	32 - 48 min 18
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

↳ *LETTERATURE E CULTURE DELL'ETA' CLASSICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

↳ *NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/03 Letteratura francese

↳ *LETTERATURA FRANCESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA FRANCESE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/05 Letteratura spagnola

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

↳ *LETTERATURA TEDESCA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA TEDESCA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/21 Slavistica

↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA RUSSA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA RUSSA III A (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

↳ *LINGUA E LETTERATURA ARABA III (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

↳	LINGUA E LETTERATURA CINESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale		
↳	STORIA E CULTURE DELL'ASIA ORIENTALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale		
M-FIL/06 Storia della filosofia			
↳	STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
↳	FILOSOFIA E MULTICULTURALISMO (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
M-GGR/02 Geografia economico-politica			
↳	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER L'AMBIENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳	INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE (3 anno) - 8 CFU - semestrale		
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
↳	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		32	32 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

34

34 -
40

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

162 - 226



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	8	8	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	8	16	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	L-ANT/03 Storia romana L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	8	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		24		
Totale Attività di Base		24 - 40		

**Attività caratterizzanti**R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	40	50	-
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena	24	32	-
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale				
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba	8	16	-
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		72		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	32	48	18
Totale Attività Affini			32 - 48



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



Riepilogo CFU

R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

162 - 226



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

L'ordinamento didattico del corso triennale di Lingue e culture moderne, approvato nell'a.a. 2013-14, offre agli studenti la scelta fra tre percorsi formativi. A questo scopo sono stati inseriti, tra le attività affini e integrative, settori che favoriscano il rafforzamento di specifiche conoscenze e capacità. Le lingue e traduzioni e le letterature di ciascuna area linguistico-culturale nel percorso di "Lingue, letterature e culture"; le storie dell'arte e la storia della filosofia nel percorso di "Lingue per le organizzazioni e i servizi turistici"; alcuni settori giuridici, economici e geografici, con particolare attenzione alle discipline più coerenti con la vocazione agricola delle piccole e medie imprese del territorio, nel percorso di "Lingue per le istituzioni, le imprese e il commercio".

A seguito dei rilievi inviati dal CUN nel marzo 2017 il ventaglio dell'offerta delle attività affini e integrative è stato ridotto in modo consistente e reso più compatto e coerente, mantenendo tuttavia la possibilità di scelta nella lista completa dei settori per consentire una migliore interrelazione tra i percorsi.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

I crediti ulteriori per attività linguistiche vengono conseguiti attraverso attività laboratoriali in presenza o online sulla piattaforma Moodle di Ateneo.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD